

## TEATRO COCCIA

# «Cenerentola» per le famiglie

**NOVARA** (bec) Uno spettacolo per le famiglie (con figli meglio se tra i 6 e i 13 anni), in una versione moderna e pop, al Coccia sabato 19 e domenica 20 dicembre: «Cenerentola». Ne esistono 345 varianti diverse e, dopo Pinocchio e Hansel e Gretel, il Teatro Stabile di Torino l'ha scelta come storia da raccontare a grandi e piccini. La regia è affidata a **Marco Lorenzi** che scrive: «Il professor Andrew Lang sostiene che "un popolo senza abiti e senza scarpe non avrebbe mai potuto inventare Cenerentola", e partendo da questo ho immaginato al centro della nostra storia un grande armadio da cui usciranno piogge di scarpe e vestiti - simbolo di questa storia - ma anche sorellastre, matrigne, principi, fatine improvvisate, castelli e case. Un armadio che custodirà la musica della nostra storia, ma che conterrà anche tutti i rapporti e i nodi che la attraversano. Perché in Cenerentola non ci sono draghi da sconfiggere, streghe da bruciare nel forno o giganti da raggirare. C'è una famiglia, una madre-matrigna e tre sorelle. C'è l'invidia e la gelosia, la competizione e l'umiliazione, la sopraffazione e l'ingiustizia. Ma ci sono anche la speranza e il riscatto grazie a un incontro speciale con una persona speciale». Lorenzi è nato a Roma nel 1983. Si diploma nel 2006 presso la scuola per attori del Teatro Stabile di Torino, lavorando successivamente in spettacoli prodotti da alcuni tra i più importanti teatri stabili italiani. È stato diretto da registi come Peter Brook, Antonio Latella, Bruce Myers, Claudio Longhi. Nel 2010 ha fondato la compagnia teatrale Il Mulino di Amleto, con la quale ha allestito **G'Innamorati** di Carlo Goldoni, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, unico spettacolo italiano ospite del Beijing Fringe Festival di Pechino nel settembre 2014.

